



# COMUNE DI EMPOLI

Settore Servizi alla Persona

Ufficio delle bambine e dei bambini

Palazzo Pretorio

P.zza Farinata degli Uberti - piano 3°

Ufficio: tel: 0571 757766

Fax 0571- 757633

PEC: [comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it)

E-mail: [bambinebambini@comune.empoli.fi.it](mailto:bambinebambini@comune.empoli.fi.it)

Empoli, 24/10/2023

## VERBALE 3° SEDUTA TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA ASSESSORATI - PROGRAMMA CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Presenti:

- Barsottini Fabio, vicesindaco
- Bellucci Adolfo, assessore
- Terreni Giulia, assessora
- Torrini Valentina, assessora
- Masi Leonardo, consigliere
- Mannucci Laura, consigliera
- Bertelli Elisa, responsabile servizi educativi – ufficio bambine e bambini
- Trivieri Claudia, segretaria verbalizzante – ufficio bambine e bambini
- Luisa Carretti, incaricata – ufficio bambine e bambini

Rilevate le presenze alle ore 18:00, prende la parola il Vicesindaco Fabio Barsottini che riassume quanto emerso nella seduta precedente e nella seduta del Tavolo con la società civile e informa di aver provato a tradurre le idee/proposte, emerse negli incontri precedenti, in obiettivi da poter inserire nel DUP.

Di seguito gli obiettivi in bozza sui quali discutere:

1. Nell'ambito dell'inclusione, installazione di cartellonistica in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) nei luoghi e nelle aree pubbliche; realizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione sulla CAA rivolti ai genitori e alla cittadinanza in generale.
2. Nell'ambito della pianificazione urbanistica, in vista della redazione del Piano Operativo Comunale (POC), saranno previsti percorsi di partecipazione finalizzati a

riconoscere i bisogni della cittadinanza e in particolare dei bambini e degli adolescenti. L'obiettivo si propone di individuare interventi urbanistici sul territorio pianificando servizi a misura di bambino e di adolescente. L'impegno dell'amministrazione sarà rivolto a realizzare una serie di eventi pubblici aperti alla cittadinanza con attività di co-design finalizzati alla redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC).

3. Per quanto riguarda l'educazione all'affettività, emozioni e sessualità, L'amministrazione comunale avverte l'esigenza di promuovere sul territorio interventi volti all'educazione all'affettività con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive per una buona relazione interpersonale. Al fine di prevenire forme di violenza di genere, si ritiene necessario affrontare la relazione tra affettività, identità di genere e stereotipi culturali tramite l'educazione all'affettività, alle emozioni e alla sessualità.

Interviene l'assessora Torrini illustrando il lavoro che si ha intenzione di portare avanti riguardo quest'ultimo punto:

- creazione di un gruppo di lavoro nel quale rientrano oltre al Comune anche le istituzioni scolastiche e la Asl;
- coinvolgimento di tutti i soggetti, enti, istituzioni e terzo settore in generale nonché soggetti volontari che si occupano sul nostro territorio dei bambini e degli adolescenti;
- incontro di confronto, infine, che coinvolga tutti i cittadini, professionisti che hanno interesse e desiderio a partecipare (TOWN MEETING)

Prende la parola il consigliere Masi, facendo le seguenti considerazioni sul punto 2 (POC):

vista la difficoltà di coinvolgere gli adolescenti e, spesso, anche di comprendere bene i loro bisogni da parte degli adulti, potrebbe essere buona cosa provare a coinvolgerli per chiedere direttamente a loro come vivono la città, quali difficoltà riscontrano nei loro percorsi abituali e come la migliorerebbero.

Chiede, quindi, di inserire nei percorsi partecipativi attività/laboratori che coinvolgano quella fascia d'età per dar loro la possibilità di esprimersi.

I presenti apprezzano e concordano con quanto fatto presente dal consigliere Masi. Il Vicesindaco Barsottini si impegna ad inserire nel DUP, nell'ambito dei percorsi partecipativi del POC, anche quanto suggerito da Masi.

Non ci sono altri interventi, tutti concordano sugli obiettivi individuati.

Dopo i saluti, si conclude la seduta alle ore 19:00